

corso di fotografia

GUBBIO - "LA CORSA DEI CERI" - UMBRIA

13-16 maggio 2013



Fotografare per immortalare le emozioni che ci hanno colpito l'anima. Scattare per rivedere i momenti e i luoghi che ci sono entrati dentro il cuore, per condividere i ricordi con le altre persone e portarle lontano.

Realizzare belle immagini significa molto di più della padronanza di un mezzo meccanico, molto di più di sapere a memoria un manuale di istruzioni o di possedere attrezzatura costosa. Questo workshop vorrebbe offrire ai partecipanti la possibilità d'imparare non soltanto le tecniche necessarie per ottenere buone fotografie ma soprattutto le conoscenze fondamentali per rendere i propri scatti qualcosa di personale, di unico. Le nozioni sulla percezione visiva si alterneranno all'attenta osservazione dell'ambiente, dei fenomeni naturali e dei cambiamenti meteorologici. Si tenterà di capire la magia propria del luogo e le sensazioni ad essa collegate, nonché il modo di comprenderle e trattenerle.

Alle lezioni teoriche all'aria aperta si uniranno i commenti pratici sulle fotografie dei partecipanti, nonché la possibilità di interagire con dei fotografi professionisti. Il tutto in un ambiente rilassato e informale poiché lo scopo principale del workshop è lo scambio di conoscenze ma, prima di tutto, di emozioni, la base indispensabile di qualsiasi esperienza vitale.



Gubbio “la corsa dei ceri”



“Non è un pubblico che assiste quello che gremisce le strade il 15 maggio, è una folla in delirio che mareggia, corre, urla, piange, ride, vive la passione dei ceraioli. Quando i Ceri corrono nessuno può restare spettatore... Attimi, forse minuti, ma nessuno può sottrarsi a questa sofferenza collettiva, a quell'ebbrezza che fa ridere e piangere”.

In queste poche parole scritte dal giornalista Franco Cremonese negli anni '50 sta il fascino della Festa, che non va spiegata nei suoi dettagli per essere compresa ma vissuta e perché no immortalata tramite la fotografia.

Il workshop si terrà nell'affascinante scenario di Gubbio, una tra le più antiche città dell'Umbria, meravigliosamente conservata nei secoli e ricca di monumenti che testimoniano il suo glorioso passato.

I giorni scelti non sono casuali soprattutto per gli eugubini che attendono con preparazione e ansia l'arrivo del 15 maggio, momento nel quale viene rievocata una delle più antiche tradizioni italiane.

“La Festa dei Ceri”, un vero spettacolo tra mistico e profano che ebbe origine nel 1160 in occasione della morte dell'adorato vescovo della città: Ubaldo Baldassini.

La fede che i cittadini di Gubbio hanno nel celebrare il loro patrono è sempre stata molto forte, tanto che non è mai stata interrotta neanche una sola volta nel corso del tempo.

Trattasi di un evento molto movimentato e ricco di emozioni, tanto che sarà impossibile non lasciarsi trasportare dall'atmosfera allegra e passionale che invade la città in questi giorni, dall'energia che precede i momenti salienti della festa: l'alzata dei Ceri sotto gli incalzanti rintocchi delle campane suonate ancora a mano, tra fiumi di folla colorata che aspettano la corsa che si snoderà nelle ampie strade, tra discese paurose e ardue salite, fino alla suprema ascensione del monte e la sua discesa all'imbrunire con il calore delle fiaccole e i canti di vittoria.

Nei tre giorni della rievocazione, il workshop propone un interessante itinerario all'interno della città, dove il partecipante potrà cogliere e immortalare momenti particolari che solo un luogo come Gubbio può regalare attraverso la sua originale tradizione.

Saranno presi in considerazione vicoli, scorci e piazze dove si potrà assistere alle varie fasi che caratterizzeranno la festa.

programma e informazioni



martedì 14

Incontro con i partecipanti, sistemazione in albergo presentazione del corso e visita della città seguendo il percorso che i ceri eseguiranno durante la festa individueremo i punti di osservazione migliore.

Assisteremo alla benedizione delle Statue e al suono della campana che segna l'inizio della festa suonata ancora a mano dalla cima della torretta di Palazzo dei Consoli. Rientro in hotel per cena e pernottamento

mercoledì 15

Sveglia all'alba per assistere ai vari riti che i ceraioli effettuano prima della corsa. Ritorno in albergo per la colazione.

Ore 9:00 si ritorna tra le vie della città per prendere parte ai vari rituali della festa, per immergerti poi tra fiumi di folla colorata nella piazza principale per assistere all'alzata dei ceri.

Ore 13:00 pausa pranzo. Nel pomeriggio seguiremo i ceri nella "mostra" per le vie delle città concentrandoci nella vita delle strade che impazziscono di spettacoli e giochi popolari.

Ore 18:00 ha inizio la corsa dei ceri vera e propria saliremo poi tramite la funivia al Monte per assistere al momento finale della corsa, all'imbrunire discenderemo seguendo la fiaccolata tra i canti di vittoria.

Rientro in Albergo per la cena e il pernottamento

giovedì 16

Colazione in albergo visione degli scatti e commento delle fotografie realizzate. Pranzo di commiato e chiusura del workshop.

Il programma del corso può subire variazioni a seconda delle condizioni meteorologiche. La realizzazione del corso è condizionata dal raggiungimento di un numero minimo di 6 partecipanti.

Periodo: dal 14 al 16 maggio 2013

Durata: 3 giorni

Difficoltà: facile

Prezzo di partecipazione: € 350,00

Pagamento: 50% al momento dell'iscrizione e 50% all'inizio del corso.

La partecipazione è aperta anche agli accompagnatori dei fotografi
Termine ultimo di iscrizione 25 aprile 2013.

La quota comprende: Didattica e accompagnamento, pernottamento e prima colazione, attestato di partecipazione.

La quota non comprende: trasferimento dei partecipanti da e per Guggio, pranzi e cene in genere; assicurazione (polizza sanitaria) e tutto quanto non indicato in "la quota comprende".

Per ulteriori informazioni:

www.arrufat.net

info@arrufat.net

www.lapellicola.com

info@lapellicola.com

docente e assistenti



JORDI FERRANDO i ARRUFAT

Catalano, nato in un piccolo paesino vicino a Barcellona, comincia a scattare all'età di 14 anni. Alterna viaggi nelle isole del Mediterraneo con ascensioni di alta montagna e viaggi in Oriente, sempre alla ricerca di nuovi stimoli visivi.

Nel 1995 trascorre un'anno a Venezia dedicandosi completamente alla fotografia e alla scrittura, dopodiché decide di iniziare il suo percorso come professionista.

Nel 2001 si reca per la prima volta in Himalaya, restando colpito dalla spiritualità del luogo e del rapporto tra uomo e Natura, temi che diventeranno i suoi oggetti di studio negli anni successivi.

Da 15 anni pubblica regolarmente articoli e fotografie in alcune delle principali riviste spagnole, tra cui **Lonely Planet Magazine**, una delle più importanti testate del settore. Le sue immagini sono state utilizzate per realizzare cataloghi, pagine internet e stampe di grande formato.

Dal 2003 tiene corsi di fotografia in collaborazione con il Club Alpino Italiano.

Nel 2006 vince il premio "fotografo dell'anno" nel **Venice International Photo Contest**.

Dal 2010 organizza e dirige corsi nell'ambito dei **Nikon School Travel**, di cui è diventato *master* e per i quali propone workshop in Nepal, India, le Dolomiti e Venezia.

Nel 2012 viene invitato a partecipare a una serie di televisione dedicata ai fotografi.

MARA BECCACECE

Inizia a scattare fin da piccola con una contax in pellicola di suo padre, entrando in contatto con la fotografia analogica e lo sviluppo in camera oscura.

Nel 2006 si avvicina alla montagna appassionandosi alla fotografia naturalistica e paesaggistica, frequentando ricorrentemente i vicini Monti Sibillini e l'Appennino Abruzzese.

Nel 2007 inizia a lavorare come assistente in uno studio fotografico della sua regione, e l'anno successivo si avvicina al mondo della grafica e della post produzione seguendo corsi e workshop con docenti come Marianna Santoni, Luca Cavalleri, Giuseppe Maio, Roberto Insalata...

Nel 2010 realizza i suoi primi servizi fotografici in autonomia e si avvicina alla fotografia di reportage con un viaggio con scopo umanitario in Uganda e un'altro nell'India del Nord.

Nel 2012 ha realizzato, assieme ad altre due fotografe, una mostra dedicata all'India, "L'India, l'anima nel colore", nell'ambito del festival "Spoleto a colori".

Attualmente lavora come professionista a tempo pieno, tra servizi di matrimonio e incarichi vari.

CHIARA PUTINI

La passione ha inizio grazie ad una macchina fotografica analogica regalata all'età di 15 anni dai genitori, evolvendosi nel tempo con studi paesaggistici e stampando in camera oscura le proprie immagini.

Nel 2010 realizza un reportage dedicato all'isola di Cuba e ai suoi abitanti.

Nel 2011 realizza la prima mostra fotografica portando come soggetto la verde Irlanda intitolandola "Irlanda, isole che c'è" nell'ambito dell'evento "Alterfiera" a Spoleto.

Nel 2012 un viaggio in India con altre due fotografe segna indelebilmente la sua dedizione alla fotografia, realizzando la mostra "L'India, l'anima nel colore" nel corso del festival "Spoleto a colori".

Nello stesso anno partecipa a due concorsi indetti l'uno dalla rivista National Geographic e l'altro dal concorso "1000for1" inviando una foto tratta dal reportage in India e pubblicata tra le migliori in graduatoria.